



SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE



DOVE MI PORTA IL CUORE

Settore: Assistenza

Area di intervento: Pazienti affetti da patologie temporaneamente e/o permanentemente invalidanti e/o in fase terminale

INFORMAZIONI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le candidature sono **esclusivamente** on line tramite identità digitale Spid (Sistema di Identità Digitale). Per richiedere e ottenere le credenziali collegarsi al sito:

<https://www.spid.gov.it/>

La piattaforma fornisce diverse modalità di registrazione, gratuitamente o a pagamento. Bisogna richiedere un livello di sicurezza pari o maggiore di 2.

Tutti i candidati dovranno compilare e inviare la domanda di partecipazione sulla piattaforma DOL - a cui è possibile accedere **solo attraverso SPID** - al seguente indirizzo:

<https://domandaonline.serviziocivile.it/>

Per maggiori informazioni e tutoring:

A) SEGRETERIA SERVIZIO CIVILE CONSORZIO ZENIT:

Via del Guarlone n. 28 – 50135 Firenze
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al sabato
Referente: BORSI AUGUSTO

B) SCUOLA SUPERIORE DI SCIENZE DELL'EDUCAZIONE (SED)

“S. GIOVANNI BOSCO”
Via G. Rossini 75 – Marina di Massa – Massa (MS)
ore 9:00 – 13:00, dal lunedì al venerdì
Referente: CURCIO ROBERTO - LARDO DANIELA

POSTI DISPONIBILI

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 12 (senza vitto e alloggio)

<i>Sede di attuazione del progetto</i>	<i>Comune</i>	<i>Indirizzo</i>	<i>Numero volontari per sede</i>
Centro Diurno Alzheimer “Stella del Colle”	Firenze (FI)	Via dei Cappuccini 4	2
Centro Semiresidenziale per anziani non autosufficienti “Demidoff”	Firenze (FI)	Via del Guarlone 28	2
RSA per anziani non autosufficienti “Casa San Giuseppe”	Firenze (FI)	Via del Bandino 38	2
RSA per anziani non autosufficienti “La chiocciola”	Firenze (FI)	Via dell’Osteria 8	2
RSA per anziani non autosufficienti “La mimosa”	Campi Bisenzio (FI)	Via Marconi 24	2
RSA per anziani non autosufficienti “San Lorenzo”	Firenze (FI)	Via del Guarlone 28	2

OBIETTIVI DEL PROGETTO

L’inserimento di giovani Volontari all’interno delle sette strutture intende apportare un valore aggiunto alle prestazioni che, quotidianamente, vengono realizzate dagli operatori professionali per garantire una migliore qualità di vita alle persone disabili accolte ed ai loro familiari.

La presenza dei giovani volontari al fianco degli anziani contribuirà in modo significativo al processo del prendersi cura. Anzi, sarà certamente un segno, per l’anziano, che la sua persona è così importante che non solo i professionisti si prendono cura di lui, ma anche la cittadinanza, rappresentata dai giovani volontari, continua ad interessarsi dei loro bisogni ed a considerarli, a pieno titolo, appartenenti alla comunità territoriale.

Il progetto, inoltre, intende dare continuità ai risultati che saranno raggiunti con il progetto di servizio civile “NON E’ MAI TROPPO TARDI” che avviato il 15/01/2019 e che punta a fare della RSA un centro di servizi per gli anziani della zona, soprattutto quelli in situazione di fragilità e che non hanno una rete di supporto familiare.

Obiettivi Specifici

1. Facilitare l’ambientamento dell’anziano nella fase di ingresso nella struttura diurna o residenziale.

2. Facilitare l'avvio di relazioni per il nuovo arrivato con gli altri anziani presenti nella struttura
3. Favorire una migliore personalizzazione dell'ambiente di vita dell'anziano (ambienti propri / ambienti comuni)
4. Aumentare le opportunità di socializzazione degli anziani che hanno difficoltà di movimento
5. Aumentare le opportunità di socializzazione a favore degli anziani che vivono nelle RSA
6. Potenziare la rete sociale di supporto degli anziani.
7. Dare supporto agli anziani fragili che abitano vicino alle SAP
8. Aumentare le opportunità di stimolazione cognitiva agli anziani inseriti in CD e RSA
9. Favorire la partecipazione degli anziani della zona alle attività di stimolazione cognitiva.
10. Favorire l'espressione della propria emotività mediante il linguaggio espressivo (disegno, pittura, musica, danza, teatro, video, ecc.)
11. Favorire il miglioramento del livello di autostima degli anziani
12. Aumentare le occasioni per il Caregiver di condividere il proprio vissuto emotivo legato all'assistenza del congiunto
13. Migliorare la conoscenza di soggetti strutture/servizi e delle risorse del contesto
14. Le strutture/servizi mettono in comune i contatti per aumentare l'efficacia del lavoro di rete
15. Favorire momenti di conoscenza e di socializzazione tra gli anziani ed i residenti nel quartiere

ATTIVITA' DI IMPIEGO DEI VOLONTARI

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività dei volontari</i>
AZ 01. Interventi per favorire l'ambientamento del nuovo utente	Attività 1.01. Tutoraggio durante il primo mese di ingresso	In base alle indicazioni dell'Animatore, il volontario partecipa alle diverse attività individuali o in gruppo programmate per l'accoglienza dell'anziano e per favorire il suo ambientamento. Il Volontario viene anche coinvolto nell'osservazione dell'anziano e riporterà le sue impressioni all'Animatore.
	Attività 1.02. Personalizzazione degli ambienti con coinvolgimento dell'anziano	Su indicazione dell'Animatore, il Volontario partecipa alle attività per personalizzare la camera dell'anziano, per adattare gli ambienti comuni ad eventuali esigenze degli anziani (es. per migliorarne l'orientamento, prevenire cadute o incidenti ecc.), per caratterizzare gli ambienti comuni con oggetti prodotti dagli stessi anziani.

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività dei volontari</i>
AZ 02. Potenziamento delle attività dei Circoli promossi dalle strutture	Attività 2.01 Programmazione e realizzazione delle attività dei Circoli “ANIMAFIRENZE”	Il Volontario supporta l’ Animatore nell’organizzazione e realizzazione delle attività dei Circoli che hanno sede nella SAP dove presta servizio. Al termine dell’attività si confrontano con l’ Animatore per riferire le loro osservazioni sull’andamento della stessa e il gradimento degli anziani. Sotto la supervisione dell’ Animatore, il Volontario potrà anche gestire l’intero ciclo di progetto per realizzare una delle attività promosse dai Circoli (progettazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e verifica).
	Attività 2.02. Inserimento nei Circoli degli anziani che abitano nella zona dove sorge la struttura	I Volontari collaboreranno nell’organizzare la partecipazione degli anziani che abitano nella zona della SAP, su indicazione dell’ Animatore.
AZ 03. Interventi per la socializzazione degli anziani in RSA	Attività 3.01. Piccoli gruppi di animazione tra gli anziani della struttura	Nelle RSA, i Volontari collaborano con l’ Animatore nell’organizzazione e gestione dei piccoli gruppi di animazione che intendono favorire lo sviluppo delle relazioni fra gli anziani. Al termine dell’attività si confrontano con l’ Animatore per riferire le loro osservazioni sull’andamento della stessa e il gradimento degli anziani. Sotto la supervisione dell’ Animatore, uno dei Volontari potrà anche gestire l’intero ciclo di progetto per realizzare una delle attività di animazione dei Piccoli Gruppi (progettazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e verifica).
	Attività 3.03. Attività interne ed esterne per la socializzazione con volontari, gruppi e associazioni	Su indicazione dell’ Animatore, i Volontari partecipano nell’organizzazione e realizzazione di attività di animazione in collaborazione con associazioni di volontariato, culturali, ecc. sia all’interno della struttura che all’esterno di essa. Al termine dell’attività si confrontano con l’ Animatore per riferire le loro osservazioni sull’andamento della stessa e il gradimento degli anziani.
AZ 04. Potenziamento della rete sociale di supporto di anziani fragili del territorio	Attività 4.02 Sviluppo della rete di servizi a supporto della domiciliarità	I Volontari, attraverso l’attività di analisi, individuano persone disponibili (siano esse figure parentali, vicini, volontari di realtà associative presenti nel quartiere in cui abita l’anziano, ecc.) a svolgere una funzione di supporto per l’anziano che vive vicino alla RSA.
	Attività 4.03. Estensione della rete di servizi a tutti gli anziani che abitano vicino alle SAP	In ogni SAP, in base alle indicazioni dell’ Animatore, i Volontari collaboreranno nell’organizzare l’accesso degli anziani che abitano nella zona presso la struttura per usufruire di prestazioni di supporto.

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività dei volontari</i>
AZ 05. Potenziamento delle attività di stimolazione cognitiva	Attività 5.01. Attività di training cognitivo per tutti gli anziani	I Volontari in servizio presso le strutture, in base alle indicazioni dell' Animatore, collaborano alla preparazione e realizzazione delle attività di training cognitivo. Inoltre, in base alle indicazioni dell' Animatore, aiuteranno nell'organizzare l'accesso degli anziani che abitano nella zona presso la struttura per partecipare a tale attività.
	Attività 5.02. Attività di stimolazione cognitivo-comportamentale per anziani con demenza	I Volontari in servizio presso il CD Alzheimer e le RSA con Modulo disabilità cognitiva, in base alle indicazioni dell' Animatore, collaborano alla preparazione e realizzazione delle attività di stimolazione cognitivo-comportamentale. Al termine dell'attività si confrontano con l' Animatore per riferire le loro osservazioni sull'andamento della stessa e il gradimento degli anziani.
AZ 06. Attività di animazione per favorire l'espressione di sé	Attività 6.01. Attività dei Laboratori dei 100 linguaggi	Nelle RSA, i Volontari collaborano con l' Animatore nell'organizzazione e gestione dei piccoli gruppi di animazione che intendono favorire lo sviluppo delle relazioni fra gli anziani. Al termine dell'attività si confrontano con l' Animatore per riferire le loro osservazioni sull'andamento della stessa e il gradimento degli anziani. Sotto la supervisione dell' Animatore, i Volontari potranno anche gestire l'intero ciclo di progetto per realizzare una delle attività di animazione dei Piccoli Gruppi (progettazione, organizzazione, gestione, monitoraggio e verifica).
AZ. 07 Attività di sostegno ai caregiver familiari	Attività 07.01. Gruppi di mutuo aiuto al CD Alzheimer	I Volontari del CD Alzheimer collaborano con gli Animatori nell'organizzazione e gestione dei gruppi di mutuo aiuto per i familiari degli utenti. Al termine dell'attività si confrontano con l' Animatore per riferire le loro osservazioni sull'andamento della stessa e il gradimento dei familiari.
	Attività 07.02. Attività informazione ai caregiver di anziani del territorio	I Volontari delle RSA collaborano con gli Animatori nell'organizzazione e gestione delle attività di informazione/formazione per caregiver di anziani che abitano nelle vicinanze della struttura. Al termine dell'attività si confrontano con l' Animatore per riferire le loro osservazioni sull'andamento della stessa e il gradimento dei familiari.
AZ 08. Mappatura delle risorse del territorio	Attività 08.01 Aggiornamento della mappatura delle risorse del territorio	Tutti i volontari parteciperanno all'aggiornamento della mappatura delle risorse del territorio, così come descritte nel punto 8.1., supportando gli Animatori delle SAP a rivederne l'elenco ed a completare le Schede risorse.
	Attività 08.02 Condivisione delle Banca Dati Risorse	Tutti i volontari che possiedono specifiche capacità informatiche potranno partecipare attivamente alla realizzazione della Banca Dati

<i>Azione</i>	<i>Attività</i>	<i>Attività dei volontari</i>
	delle SAP in unica Banca Dati Risorse web	Risorse web, curando in particolare l'inserimento nella Banca Dati on line delle schede aggiornate delle singole Banche Dati delle SAP.
AZ 09. Comunicazione esterna e sensibilizzazione della Comunità territoriale	Attività 09.01. Definizione e realizzazione di forme di pubblicizzazione delle attività promosse a favore degli anziani e dei caregiver in ogni SAP	Tutti i volontari partecipano con gli Educatori alla scelta dei contenuti informativi e coinvolgendo anche gli anziani nella loro produzione, sia al periodico aggiornamento dei contenuti della pagina.
	Attività 09.02. Promozione di un evento pubblico sui diritti ed i bisogni delle persone anziane fragili o non autosufficienti.	Tutti i volontari partecipano all'organizzazione di un evento dedicato alla sensibilizzazione della cittadinanza sui diritti ed i bisogni degli anziani fragili o non autosufficienti; in base alle indicazioni degli Educatori, contribuirà a coinvolgere gli anziani nelle SAP a preparare i materiali (cartacei, espressivi, multimediali, ecc.) per esprimere il loro punto di vista in merito al rispetto dei loro diritti nel contesto dell'area metropolitana fiorentina.

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI

Monte ore annuale da svolgere: 1145 ore

Giorni di servizio settimanali: 5

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio:

- Il volontario dovrà essere disponibile a:
- rispettare il regolamento interno della SAP e le disposizioni del Responsabile, particolarmente quelle in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro;
 - rispettare la normativa vigente riguardo la privacy, la sicurezza e il trattamento dei dati personali ovvero mantenere il segreto professionale nei confronti di persone non autorizzate all'accesso a tali dati;
 - a segnalare prontamente all'OLP situazioni di rischio o pericolo riguardanti le persone con disabilità psico-fisica o con patologie psichiatriche seguite, derivanti da comportamenti degli stessi o di altre persone, delle quali è venuto direttamente o indirettamente a conoscenza, al fine di consentire al Responsabile del Servizio di adottare immediatamente tutte le misure necessarie a tutela degli stessi;
 - indossare una divisa nelle SAP ove ciò è richiesto;
 - concordare un orario giornaliero di presenza nella SAP che tenga conto dell'organizzazione della stessa, delle esigenze delle persone accolte nella struttura e degli obiettivi del presente progetto;
 - partecipare ad iniziative di promozione e sensibilizzazione del servizio, aiutando a preparare il materiale e partecipando alle stesse iniziative;
 - ad una flessibilità oraria secondo le esigenze delle varie attività nella SAP, in base alla

<p>programmazione di cui è messo a conoscenza ed alla quale ha avuto modo di partecipare;</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ nei periodi di chiusura della propria SAP (es. mese di agosto, feste natalizie o pasquali), ad usufruire dei giorni di permesso e/o a svolgere il servizio presso le altre due sedi del progetto o nella sede centrale del Consorzio, sotto la supervisione dell'OLP, per la realizzazione di attività propedeutiche al raggiungimento degli obiettivi di progetto, come la gestione della Banca Dati risorse, la preparazione del materiale e della documentazione necessaria per le attività progettuali, ecc.; ▪ svolgere il servizio, in occasione di particolari manifestazioni o feste organizzate dalla SAP, in orario serale (ma non notturno) o festivo; ▪ partecipare alle riunioni dell'équipe SAP, qualora ciò venisse richiesto dall'OLP; ▪ accompagnare in autonomia gli utenti del servizio all'esterno del servizio/struttura del proprio domicilio, previa valutazione di tale opportunità svolta con l'OLP ed il Responsabile del servizio; le uscite in autonomia con gli utenti dovranno essere finalizzate al raggiungimento degli obiettivi del progetto e si svolgeranno sempre sotto la supervisione in "remoto" dell'OLP; ▪ unirsi agli operatori delle strutture per l'accompagnamento delle persone inserite nella SAP in uscite esterne della durata di un giorno; ▪ unirsi agli operatori per l'accompagnamento delle persone accolte a soggiorni organizzati dalla SAP della durata fino a 7 giorni presso località turistiche, previa autorizzazione dell'UNSC; ▪ a partecipare agli incontri di formazione e verifica organizzati sino alla fine dell'anno di servizio.

CRITERI DI SELEZIONE

Consulta i criteri di selezione sul sito www.salesianiperilsociale.it/

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI

- 1. Attestazione delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:*
- **Attestato specifico**
 - **Rilasciato da ente terzo**

FORMAZIONE

FORMAZIONE GENERALE

MACRO AREEE	MODULI FORMATIVI
1) VALORI E IDENTITA' DEL SERVIZIO CIVILE NAZIONALE	1.1 L'identità del gruppo in formazione e patto formativo
	1.2 Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale
	1.3 Il dovere di difesa della Patria – difesa civile non armata e non violenta

	1.3.a Il concetto di Patria e di difesa civile della Patria
	1.3.b Pace e diritti umani
	1.4 La normativa vigente e la Carta di impegno etico
2) LA CITTADINANZA ATTIVA	2.1 La formazione civica
	2.2 Le forme di cittadinanza
	2.3 Protezione civile
	2.4 La Rappresentanza dei volontari nel servizio civile
3) IL GIOVANE VOLONTARIO NEL SISTEMA DEL SERVIZIO CIVILE	3.1 Presentazione dell'Ente.
	3.2 Il lavoro per progetti
	3.3 L'organizzazione del servizio civile e le sue figure
	3.4 Disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale
	3.5 Comunicazione interpersonale e gestione dei conflitti
4) CONTENUTI SPECIFICI IN RIFERIMENTO AL SETTORE DI ATTIVITA'	4.1 Il servizio civile nell'ente proponente e in riferimento al settore d'impiego
Durata: 42 ore	
Tempi di erogazione: tutte le ore di formazione dichiarate verranno erogate entro la prima metà del periodo di realizzazione del progetto.	

FORMAZIONE SPECIFICA

Azione formativa 01	Anziani fragili o non autosufficienti in Toscana e le loro famiglie: i bisogni, i rischi, le risorse e gli interventi del Consorzio Zenit
Contenuto	<p>Modulo 2. I bisogni degli anziani fragili o non autosufficienti (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La popolazione anziana in Toscana: dati socio-demografici • Il processo di invecchiamento: elementi di geriatria e psicogeriatra • I bisogni dell'anziano fragile • I bisogni dell'anziano non autosufficiente • Il percorso per l'assistenza agli anziani: valutazione, pianificazione, prestazioni <p>Modulo 2. Il Consorzio Zenit e le sue cooperative sociali (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è una cooperativa sociale • Storia e mission, finalità e obiettivi del Consorzio Zenit • Ambiti di intervento, servizi e interventi promossi, strutture aperte • Interventi, servizi e strutture dell'area socio-educativa
Azione formativa 02	Il contesto del progetto: la SAP e il territorio circostante
Contenuto	<p>Modulo 1. La SAP: storia e organizzazione (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Storia, finalità e obiettivi, servizi offerti • Organigramma e figure presenti • Il percorso dell'utenza: accoglienza e dimissioni • Le attività giornaliere <p>Modulo 2. Il territorio circostante (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Caratteristiche del quartiere/zona/comune: storia, demografia, ambiente • La popolazione anziana • Risorse per gli anziani presenti
Azione formativa 03	Gli anziani accolti nel servizio: quanti sono, chi sono, come stanno, che fare per loro?
Contenuto	1 Modulo: Il profilo degli anziani accolti nell'anno in corso e in quello precedente

	<ul style="list-style-type: none"> • Dati statistici di flusso • Caratteristiche comuni degli anziani accolti nella SAP e delle loro famiglie • Bisogni emergenti e percorsi di aiuto attivati nella SAP
	<p>2 Modulo: È la storia di...</p> <ul style="list-style-type: none"> • Analisi commentata di alcune storie di anziani accolti nella SAP e del loro percorso assistenziale
Azione formativa 04	La sicurezza ed i rischi nelle attività dei volontari del Servizio Civile Universale
Contenuto	<p>1 Modulo: La sicurezza nei luoghi di lavoro (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I concetti fondamentali: rischio, danno, protezione, prevenzione • Le leggi di riferimento • Organizzazione della sicurezza in un'azienda: ruoli e funzioni <p>2 Modulo: Tipologie di rischio ed i Rischi nelle SAP del progetto (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I vari tipi di rischio • La valutazione dei rischi • I rischi nelle strutture e i rischi al domicilio <p>3 Modulo: Le Misure di protezione (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • I dispositivi di protezione • Le procedure di sicurezza • Procedure per le emergenze: evacuazione, primo soccorso.
Azione formativa 05	Prendersi cura dell'anziano
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Significato antropologico, psicologico e etico della cura • I bisogni della persona e la loro soddisfazione: modelli di lettura e di intervento • Le figure professionali della cura dell'anziano nelle SAP • L'Equipe Multiprofessionale
Azione formativa 06	Il processo dell'intervento assistenziale personalizzato
Contenuto	<p>1 Modulo: Perché lavorare per progetti nell'assistenza (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è un progetto e perché si progetta in assistenza? • Di chi è il progetto? La progettazione condivisa • Una rete di progetti: la progettazione multidisciplinare e in rete <p>2 Modulo: Le fasi del progetto assistenziale personalizzato nella SAP (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • La Valutazione Multidimensionale • Obiettivi assistenziali e psico-sociali • Strategie e attività • Controllare, verificare, valutare... e il cammino riprende
Azione formativa 07	Aspetti problematici nella relazione con l'anziano
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Demenze e disabilità cognitive • I disturbi del comportamento: cosa sono e come comportarsi • Menomazioni sensoriali e comunicazione • L'anziano depresso
Azione formativa 08	La relazione con i familiari dell'anziano
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Il caregiver familiare: dati statistici e bisogni • La relazione con il caregiver • Strategie di aiuto • Quando mancano i familiari: il tutore
Azione formativa 09	La comunicazione efficace
Contenuto	<p>1 Modulo: Elementi della comunicazione interpersonale</p> <ul style="list-style-type: none"> • I soggetti della comunicazione • Canale, codice, contesto • La comunicazione non verbale • Errori e ostacoli nella comunicazione

	<ul style="list-style-type: none"> • Comunicare con efficacia
	<p>2 Modulo: Comunicare con efficacia (4 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi di ruolo sugli stili comunicativi e i più comuni errori nella comunicazione
Azione formativa 10	Le attività di animazione socio-educativa con gli anziani
Contenuto	<p>1 Modulo: L'animazione socio-educativa (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Finalità e metodo dell'animazione socio-educativa • L'animazione nella SAP: obiettivi e campi di intervento • Esempi di attività di animazione socio-educativa (laboratori, percorsi, incontri, ecc.) • Le attività a valenza terapeutica: musicoterapia, arteterapia, ortoterapia, attività assistita con gli animali, la terapia occupazionale
Azione formativa 11	Il lavoro sulla rete e in rete nelle SAP
Contenuto	<p>1 Modulo: "Lavoro sulla rete" e "Lavoro in rete" (2 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Il concetto di rete nel sociale • L'analisi della rete personale/familiare • L'intervento di potenziamento della rete personale/familiare • Il lavoro in rete: quando l'unione fa la forza...
Azione formativa 12	Il training cognitivo e la stimolazione cognitivo-compportamentale
Contenuto	<ul style="list-style-type: none"> • Processi cognitivi e invecchiamento • Il training cognitivo: metodi e strumenti • Processi cognitivi e le malattie neurodegenerative • La stimolazione cognitivo-compportamentale: metodi e strumenti
Azione formativa 13	La mappatura del territorio e la comunicazione con l'esterno
Contenuto	<p>1 Modulo: Tecniche e strumenti per la mappatura (1 ora)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Cos'è la mappatura del territorio • I profili di risorse della comunità territoriale • Partner e sostenitori di un progetto • Tecniche per il rilevamento delle risorse territoriali per un progetto <p>2 Modulo: predisporre e gestire siti web e Banca Dati on line (5 ore)</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività pratica con pc on-line per la predisposizione di un sito web e di una banca dati delle risorse territoriali
Azione formativa 14	Progettare un'attività di animazione
Contenuto	<p>L'attività formativa ha la finalità di supportare i Volontari nella predisposizione di un'attività di animazione all'interno della propria SAP. Durante l'attività pratica, il docente avrà modo di trasmettere ai Volontari anche specifiche conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della progettazione sociale.</p> <p>L'attività si articolerà in 3 incontri di 2 ore.</p>
Azione formativa 15	Progettare un evento pubblico
Contenuto	<p>L'attività formativa ha la finalità di coinvolgere i Volontari nella progettazione ed organizzazione dell'evento pubblico per sensibilizzare la cittadinanza.</p> <p>Durante l'attività pratica, il docente avrà modo di trasmettere ai Volontari anche specifiche conoscenze sugli aspetti teorici e metodologici della progettazione sociale.</p> <p>L'attività si articolerà in 3 incontri di 2 ore.</p>
Azione formativa 16	Valutazione conclusiva dell'esperienza, verifica degli apprendimenti

Contenuto	<p>Dopo una breve introduzione su alcuni elementi base della valutazione nel campo sociale, attraverso delle dinamiche di gruppo, i Volontari saranno invitati a valutare l'esperienza di Servizio Civile ad esprimere la loro soddisfazione nei confronti di alcuni aspetti organizzativi e gestionali del progetto, al fine di consentire il miglioramento dell'esperienza nelle future progettazioni.</p> <p>Sarà poi svolta un'attività per la verifica delle conoscenze acquisite nel percorso, finalizzata all'attestazione delle teste da parte dell'Agenzia Formativa.</p> <p>Infine il docente guiderà un incontro con un esperto dell'Agenzia di Selezione e Ricerca del Personale "ARTAMI srl" che darà ai Volontari indicazioni su come scrivere un curriculum e affrontare un colloquio per la ricerca di lavoro e per presentare le possibilità di lavoro nel settore dei servizi sociali, educativi e sanitari nell'area fiorentina.</p>
<p>Numero totale ore formazione specifica: 78 ore</p> <p>Tempi di erogazione: La formazione specifica verrà erogata, relativamente a tutte le ore previste nel progetto, il 70% delle ore entro e non oltre 90 giorni dall'avvio del progetto, ed il restante 30% delle ore entro e non oltre il terz'ultimo mese del progetto.</p> <p><i>Il modulo n. 4 "La sicurezza ed i rischi nelle attività dei volontari del Servizio Civile", relativo alla formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di servizio civile, verrà erogato entro i primi 90 giorni dall'avvio del progetto</i></p>	